



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 03/12/2020

Presiede: Il Sindaco Bucci Marco
Assiste: Il Segretario Generale Criscuolo Pasquale

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Bucci Marco	Sindaco	P
2	Piciocchi Pietro	ViceSindaco	P
3	Bordilli Paola	Assessore	P
4	Campora Matteo	Assessore	P
5	Cenci Simonetta	Assessore	P
6	Gaggero Laura	Assessore	P
7	Garassino Stefano	Assessore	P
8	Grosso Barbara	Assessore	P
9	Maresca Francesco	Assessore	P
10	Nicolo' Massimo	Assessore	P
11	Rosso Lorenza	Assessore	P
12	Viale Giorgio	Assessore	P

DGC-2020-285

INDIRIZZI PER LA CONCESSIONE DI
CONTRIBUTI AD OPERATORI ECONOMICI
A SEGUITO DELLE ULTERIORI MISURE DI
CONTRASTO AL COVID-19 E
CONTESTUALE V PRELIEVO DAL FONDO
DI RISERVA

Su proposta dell' Assessore al Bilancio, Lavori Pubblici, Manutenzioni e Verde Pubblico, Pietro Piciocchi di concerto con l'Assessore al Commercio Artigianato, Paola Bordilli;

Premesso che:

- in considerazione dell'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale determinata dalla pandemia da COVID-19 e della particolare fragilità del tessuto economico e sociale della città, già provata dalla tragedia del Ponte Morandi, il Comune di Genova ha adottato una serie di misure di sostegno al tessuto economico cittadino;
- l'aggravarsi della diffusione del contagio da Covid-19 registrato a fine estate ha portato all'adozione da parte del Governo del DPCM 3 novembre 2020 con il quale sono state individuate le aree del territorio nazionale caratterizzate da scenari di elevata gravità e da un livello di rischio alto e da una massima gravità e livello di rischio alto. Successivamente con ordinanza del Ministro della Salute sono state identificate le tre fasce gialla, arancione e rossa, corrispondenti ai differenti livelli di criticità nelle varie Regioni e sono state previste misure specifiche;
- lo scorso 4 novembre il Ministro della Salute con ordinanza ha collocato la Regione Liguria nell'area gialla, ossia in quella di minore criticità, tuttavia con l'aggravarsi della situazione emergenziale, con nuova ordinanza del Ministro della salute del 10 novembre 2020, a partire dall'11 novembre 2020 la Regione Liguria è stata inserita in area arancione corrispondente ad un rischio di contagio più elevato con l'introduzione di misure via via più stringenti;
- con ordinanza del 27 novembre del Ministro della Salute per la Regione Liguria sono cessate le misure di cui all'art. 2 del DPCM 3 novembre 2020 ed è tornata in fascia gialla;
- le predette misure eccezionali di contrasto e contenimento del virus comportano un diretto impatto su una molteplicità di operatori attualmente in gravi difficoltà, con ricadute più sensibili su particolari settori di attività;

Ritenuto pertanto necessario introdurre nuovi ed ulteriori interventi a sostegno della città;

Rilevato che l'Amministrazione può procedere alla concessione di contributi a soggetti privati sulla base del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque deno-

minati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune approvato con deliberazione n. 90 del 9 novembre 2010 e s.m.i.;

Dato atto che l'art. 24 del Regolamento sopra citato prevede che la concessione di contributi o altre provvidenze economiche a seguito di calamità naturali od altri eventi eccezionali sia disposta previa deliberazione di indirizzo della Giunta Comunale che individui finalità, modalità ed entità dei contributi da concedere, di cui deve essere data informativa al Consiglio Comunale;

Considerato di introdurre le misure di seguito descritte:

a) **Contributo ad esercizi pubblici operanti nel settore della ristorazione, a palestre, impianti sportivi ed a strutture ricettive**

Rilevato che, a seguito della nuova determinazione del livello di rischio, i pubblici esercizi operanti nel settore della ristorazione (ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, mense, birrerie, hamburgerie, bar, caffè) hanno dovuto adeguarsi alle nuove misure di contrasto al contagio che hanno previsto la chiusura al pubblico ed il mantenimento delle sole attività e di consegna a domicilio fino alle ore 22 e di asporto a partire dall'11 novembre e fino al 28 novembre 2020;

Rilevato che anche per le palestre e gli impianti sportivi è stata prevista la chiusura a seguito del nuovo DPCM a partire dal 4 novembre;

Rilevato che tali settori hanno dunque subito un'ulteriore riduzione della propria attività, che si aggiunge al precedente lungo periodo di lockdown da marzo a maggio 2020;

Rilevato inoltre che le strutture ricettive hanno registrato a partire da marzo 2020, a causa del diffondersi della pandemia da Covid-19, una notevole riduzione sia dei flussi turistici, sia della mobilità determinata da esigenze lavorative;

Considerato che il Comune di Genova al fine di sostenere il tessuto economico cittadino e la ripresa intende concedere un contributo alle attività sopra specificate commisurato alla TARI dovuta a saldo dai singoli utenti;

Rilevato che i parametri della TARI sono utilizzati, per semplicità, esclusivamente come parametro di quantificazione del contributo stesso in quanto rappresentativi della dimensione di tali pubblici esercizi;

Ritenuto pertanto opportuno individuare quali beneficiari del contributo:

- gli esercizi pubblici operanti nel settore della ristorazione (ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, mense, birrerie, hamburgerie, bar, caffè) che esercitano

la loro attività in immobili iscritti nella banca dati TARI, in base a dichiarazione di parte come previsto alle vigenti disposizioni normative e regolamentari, e sono inseriti nelle categorie tariffarie 22, 23, 24 previste dal D.P.R. 158/1999 per le attività di ristorazione;

- gli le palestre e gli impianti sportivi che esercitano la loro attività in immobili iscritti nella banca dati TARI, in base a dichiarazione di parte come previsto alle vigenti disposizioni normative e regolamentari, e sono inseriti nella categoria tariffaria 1 e 4 previste dal D.P.R. 158/1999 per le attività sportive;
- gli alberghi, le pensioni, le locande e le altre strutture ricettive che esercitano la loro attività in immobili iscritti nella banca dati TARI, in base a dichiarazione di parte come previsto alle vigenti disposizioni normative e regolamentari, e sono inseriti nelle categorie tariffarie 7 e 8 previste dal D.P.R. 158/1999 per le attività ricettive;

Rilevato che i beneficiari del contributo, così individuati, dovranno essere in regola con i pagamenti della TARI per l'anno di imposta 2019 se dovuto;

Ritenuto di commisurare la quantificazione del contributo per **ristorazione, palestre e impianti sportivi** in misura pari al 30% della parte variabile della tariffa TARI dovuta a saldo 2020 in base a quanto previsto dal Regolamento vigente e dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 25 settembre 2020, con cui sono state determinate le tariffe per l'anno in corso;

Ritenuto di commisurare la quantificazione del contributo **per alberghi, pensioni, locande ed altre strutture ricettive** in misura pari al 20% della parte variabile della tariffa TARI dovuta a saldo 2020 in base a quanto previsto dal Regolamento vigente e dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 25 settembre 2020, con cui sono state determinate le tariffe per l'anno in corso;

Ritenuto opportuno che il contributo minimo erogato sia pari a 50 euro;

Rilevato che il contributo sarà erogato dietro presentazione di specifica istanza che dovrà essere inviata al Comune di Genova entro il 31.12.2020, secondo le modalità che saranno comunicate direttamente ai beneficiari e rese disponibili sul sito del Comune di Genova;

b) Contributo alle attività economiche ubicate nel tratto terminale di Via Ferri e nel tratto iniziale di Via Martiri della Libertà

Preso atto che il 23 novembre 2019 la città di Genova fu colpita da un violentissimo nubifragio, in particolare nelle zone di Fegino e di Trasta in Valpolcevera;

Considerato che in tale occasione l'erosione del torrente Fegino interessò il tratto di valle di Via Fegino nonché il contiguo tratto di Via Ferri lungo il cui fronte risultano insediate alcune attività commerciali investite dall'onda di piena del predetto torrente;

Preso atto altresì che il suddetto tratto di Via Ferri è stato interessato e tuttora risulta interessato dai cantieri aperti dalla Civica Amministrazione per l'esecuzione dei vari lotti di lavori inerenti sia la sistemazione idraulica del rio Fegino sia il potenziamento della rete di drenaggio urbana a servizio di Via Ferri e di Via Fegino;

Considerato, in particolare, che l'intervento, attualmente in corso, di potenziamento dell'esistente rete di drenaggio urbano ha comportato giocoforza, stante la limitata larghezza della carreggiata stradale, la necessità sia di istituire un senso unico alternato di marcia proprio lungo il tratto di viabilità antistante le suddette attività commerciali sia di eliminare temporaneamente gli stalli di sosta preesistenti;

Preso atto che la sopra descritta modifica alla viabilità in Via Ferri incide negativamente sia sulla "visibilità" dei predetti locali commerciali sia sull'accessibilità ai locali stessi da parte dei clienti con conseguenti effetti negativi sull'attività di tali esercizi commerciali;

Preso atto che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 270 del 10/10/2019, è stato approvato il progetto definitivo per la sostituzione del cavalcavia ferroviario di Via Martiri della Libertà e che, in conseguenza, a far data dal 14/10/2019 è stato avviato l'allestimento del relativo cantiere;

Preso atto che la perimetrazione del cantiere, la realizzazione dei lavori di spostamento degli impianti a rete presenti sul cavalcavia, la successiva demolizione e ricostruzione del cavalcavia stesso hanno comportato l'interruzione del transito carrabile sul tratto interessato dall'intervento e la limitazione di quello pedonale, rendendo più disagiata l'accessibilità alle attività commerciali poste nelle adiacenze del cantiere;

Considerato che tale situazione critica è stata amplificata dall'emergenza Covid-19;

Considerato che l'Amministrazione Comunale ha identificato quali beneficiarie del contributo le attività economiche che insistono nel tratto terminale di Via Ferri e le attività economiche ubicate nel tratto iniziale di Via Martiri della Libertà interessate direttamente dai cantieri e iscritte nella banca dati TARI;

Rilevato che i beneficiari del contributo, così individuati, dovranno essere in regola con i pagamenti della TARI per l'anno di imposta 2019 se dovuto;

Rilevato che i parametri della TARI sono utilizzati, per semplicità, esclusivamente come parametro di quantificazione del contributo stesso in quanto rappresentativi della dimensione di tali pubblici esercizi;

Rilevato che il contributo sarà commisurato al totale di quanto dovuto per TARI (Tassa sui Rifiuti) per l'anno 2020;

Rilevato che il contributo sarà erogato dietro presentazione di specifica istanza che dovrà essere inviata al Comune di Genova entro il 31.12.2020, secondo le modalità che saranno comunicate direttamente ai beneficiari e rese disponibili sul sito del Comune di Genova;

Dato atto che il comparto del commercio su aree pubbliche risulta particolarmente penalizzato dalle disposizioni connesse alla limitazione alla circolazione delle persone a causa dell'emergenza sanitaria;

Visto il Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 24.02.2000 e ss.mm. e ii., ed in particolare gli articoli 31 e 38 bis;

Considerato che il citato art. 38-bis, comma 2 del Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, prevede che in caso di eventi di carattere eccezionale e/o di calamità naturali che, durante l'anno, interessino tutto o parte del territorio comunale, la Giunta comunale può prevedere ulteriori criteri di agevolazione del canone Cosap, previa adeguata copertura finanziaria;

Visto l'articolo 181 del DL 34/2020 e le successive modificazioni intervenute nel corso di questi mesi, e ritenuto di sostenere le imprese del commercio su aree pubbliche estendendo per gli operatori dei mercati merci varie le disposizioni agevolative di esenzione COSAP ivi previste fino al 31 dicembre 2020

Accertato altresì che le limitazioni alla mobilità interregionale e internazionale, la chiusura dei negozi e il divieto protratto per mesi di convegni, feste e cerimonie civili e religiose come battesimi, matrimoni, lauree e funerali, hanno determinato gravi ripercussioni sull'attività dell'intero comparto florovivaistico e ritenuto di destinare un contributo alle aziende del settore che operano nei mercati comunali;

Dato atto inoltre della difficoltà per le imprese in questo periodo di crisi conseguente all'emergenza sanitaria di disporre di sufficiente liquidità per affrontare le spese fisse tra cui i canoni di locazione e/o concessione, nonché dei riflessi sui rapporti contrattuali derivanti della oggettiva impossibilità di utilizzare l'immobile per lo scopo oggetto del

contratto di locazione ad uso commerciale in ragione delle limitazioni imposte dal Governo per l'emergenza sanitaria;

Atteso che l'Amministrazione Comunale intende sostenere i locatari e/ o concessionari dei propri beni, considerato anche che la eventuale risoluzione dei contratti a seguito del sostanziale mutamento delle condizioni economiche generali non sarebbe nell'interesse delle parti determinando per il conduttore la perdita dell'avviamento per l'attività economica e per l'amministrazione l'impossibilità di concludere un nuovo contratto in tempi ristretti, con una interruzione dei flussi di entrata;

Visti altresì:

- l'articolo 54 comma 1 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 così come modificato dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77 : “... *gli enti territoriali, ... possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 - “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 ” e s.m.i., ... fino a un importo di 800.000 euro per impresa..”;*
- il comma 2 del medesimo articolo che dispone: “*L'aiuto può essere concesso sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, a condizione che il valore nominale totale di tali misure rimanga al di sotto del massimale di 800.000 euro per impresa”;*
- l'articolo 61 comma 1 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 così come modificato dalla legge di conversione 17 luglio 2020 n. 77: “*Gli enti che adottano le misure e concedono gli aiuti ... provvedono agli adempimenti degli obblighi inerenti al registro nazionale aiuti di Stato di cui all' [articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234](#), come modificato dall'articolo 64”;*

Preso atto che:

- in relazione all'incremento del numero di aiuti individuali alle imprese e dei soggetti concedenti gli aiuti, anche per effetto delle misure eccezionali e transitorie attivabili nell'ambito del quadro temporaneo per gli aiuti di Stato a sostegno dell'economia nel corso dell'attuale emergenza da COVID-19, l'articolo 18 comma 1 del decreto legge 30 novembre 2020, n. 157 dispone che: “*in deroga all'articolo 52, comma 7, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2022, l'inadempimento degli obblighi di registrazione degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52, comma 1, 3 e 7*

secondo periodo, non comporta responsabilità patrimoniale del responsabile della concessione o dell'erogazione degli aiuti medesimi”;

Rilevata altresì l'esigenza di procedere al tempestivo utilizzo delle risorse pubbliche per contrastare e mitigare gli effetti della crisi;

Dato atto che le risorse sono disponibili entro i limiti dei pertinenti Capitoli di Bilancio del Comune di Genova;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore competente e dal Responsabile di Ragioneria nonché l'attestazione di esistente copertura finanziaria sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico Enti Locali);

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare i seguenti indirizzi per la corresponsione di contributi ad **esercizi pubblici operanti nel settore della ristorazione**;
 - individuare quali beneficiari del contributo gli esercizi pubblici operanti nel settore della ristorazione (ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, mense, birrerie, hamburgerie, bar, caffè) che esercitano la loro attività in immobili iscritti nella banca dati TARI e sono inseriti nelle categorie tariffarie 22, 23, 24 previste dal D.P.R. 158/1999 per le attività di ristorazione;
 - stabilire che i beneficiari del contributo, così individuati, devono essere in regola con i pagamenti della TARI per l'anno di imposta 2019 se dovuto;
 - commisurare la quantificazione del contributo al 30% della parte variabile della tariffa TARI dovuta a saldo 2020;
 - stabilire che il contributo minimo erogato sia pari a 50 euro;
 - stabilire che il contributo sarà erogato dietro presentazione di specifica istanza che dovrà essere inviata al Comune di Genova entro e non oltre il 31.12.2020;
2. di approvare i seguenti indirizzi per la corresponsione di contributi **a palestre, impianti sportivi**;

- individuare quali beneficiari le palestre e gli impianti sportivi che esercitano la loro attività in immobili iscritti nella banca dati TARI, in base a dichiarazione di parte come previsto alle vigenti disposizioni normative e regolamentari, e sono inseriti nella categoria tariffaria 1 e 4 previste dal D.P.R. 158/1999 per le attività sportive;
 - stabilire che i beneficiari del contributo, così individuati, devono essere in regola con i pagamenti della TARI per l'anno di imposta 2019 se dovuto;
 - commisurare la quantificazione del contributo al 30% della parte variabile della tariffa TARI dovuta a saldo 2020;
 - stabilire che il contributo minimo erogato sia pari a 50 euro;
 - stabilire che il contributo sarà erogato dietro presentazione di specifica istanza che dovrà essere inviata al Comune di Genova entro e non oltre il 31.12.2020;
3. di approvare i seguenti indirizzi per la corresponsione di contributi a **strutture ricettive**:
- individuare quali beneficiari gli alberghi, le pensioni, le locande e le altre strutture ricettive che esercitano la loro attività in immobili iscritti nella banca dati TARI, in base a dichiarazione di parte come previsto alle vigenti disposizioni normative e regolamentari, e sono inseriti nelle categorie tariffarie 7 e 8 previste dal D.P.R. 158/1999 per le attività ricettive;
 - stabilire che i beneficiari del contributo, così individuati, devono essere in regola con i pagamenti della TARI per l'anno di imposta 2019 se dovuto;
 - commisurare la quantificazione del contributo al 20% della parte variabile della tariffa TARI dovuta a saldo 2020;
 - stabilire che il contributo minimo erogato sia pari a 50 euro;
 - stabilire che il contributo sarà erogato dietro presentazione di specifica istanza che dovrà essere inviata al Comune di Genova entro e non oltre il 31.12.2020;
4. di approvare i seguenti indirizzi per la corresponsione di contributi alle attività economiche **ubicate nel tratto terminale di Via Ferri e nel tratto iniziale di Via Martiri della Libertà**:
- individuare quali beneficiarie del contributo le attività economiche che insistono nel tratto di Via Ferri a Fegino interessato direttamente dal cantiere iscritte nella banca dati TARI e nel tratto iniziale di Via Martiri della Libertà a Pegli;

- stabilire che i beneficiari del contributo, così individuati, devono essere in regola con i pagamenti della TARI per l'anno di imposta 2019 se dovuto;
 - commisurare la quantificazione del contributo al totale di quanto dovuto per TARI (Tassa sui Rifiuti) per l'anno 2020;
 - stabilire che il contributo sarà erogato dietro presentazione di specifica istanza che dovrà essere inviata al Comune di Genova entro e non oltre il 31.12.2020;
5. di sostenere il comparto del commercio su aree pubbliche esonerando gli operatori dei mercati merci varie dal canone Cosap per il periodo dal 15 ottobre al 31 dicembre 2020 non coperto dalle disposizioni di cui all'articolo 181 del D.L. 34/2020
 6. di destinare al sostegno delle aziende del comparto florovivaistico che operano in mercati comunali quota parte delle risorse disponibili;
 7. di destinare le ulteriori risorse disponibili secondo le direttive degli assessori proponenti, che valuteranno la destinazione dei contributi a favore di ulteriori comparti e/o tipologie di attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza sanitaria, prevedendo anche la possibilità di un sostegno finanziario alle imprese che in forza di contratto di locazione e/o concessione utilizzano immobili di proprietà comunale con destinazione commerciale, limitatamente a quelle che esercitano attività artigianale o attività commerciale di cui alla legge regionale n. 1/2007 e smi (Testo unico del Commercio)
 8. di dare mandato alla Direzione Politiche delle Entrate ed alla Direzione Sviluppo del Commercio per la predisposizione di tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento;
 9. di prelevare dal capitolo 60000 *FONDO DI RISERVA, missione 20, programma 1, pdc 1.10.01.01.001 l'importo di euro 500.000,00 da destinare al capitolo 7775 *TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE, missione 1, programma 4, pdc 1.04.03.99.000;
 10. di rinviare a successivi provvedimenti l'individuazione degli aventi diritto e gli importi ad essi spettanti;
 11. di dare informativa al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 24 del Regolamento per l'erogazione dei Contributi, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 9 novembre 2010 e s.m.i.;

12. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
13. di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del T. U. Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco
Marco Bucci

Il Segretario Generale
Pasquale Criscuolo



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
150 4 0 N. 2020-DL-441 DEL 02/12/2020 AD OGGETTO:
INDIRIZZI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AD OPERATORI
ECONOMICI A SEGUITO DELLE ULTERIORI MISURE DI
CONTRASTO AL COVID-19 E CONTESTUALE V PRELIEVO DAL
FONDO DI RISERVA**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

03/12/2020

Il Dirigente Responsabile
[Dott.ssa Natalia Boccardo]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
150 4 0 N. 2020-DL-441 DEL 02/12/2020 AD OGGETTO:
INDIRIZZI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AD OPERATORI
ECONOMICI A SEGUITO DELLE ULTERIORI MISURE DI
CONTRASTO AL COVID-19 E CONTESTUALE V PRELIEVO DAL
FONDO DI RISERVA**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

03/12/2020

Il Dirigente Responsabile
[Dott.ssa Sandra Perego]



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 7, COMMA 3, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 150 4 0	DIREZIONE SVILUPPO DEL COMMERCIO - SETTORE SERVIZI PER IL COMMERCIO
Proposta di Deliberazione N. 2020-DL-441 DEL 02/12/2020	

OGGETTO: INDIRIZZI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AD OPERATORI ECONOMICI A SEGUITO DELLE ULTERIORI MISURE DI CONTRASTO AL COVID-19 E CONTESTUALE V PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero
2020	980.000	7775		
2020	200.000	56625		

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -
2020	7775		480.000	980.000	+500.000

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:
--

Il Dirigente
(Dott.ssa Sandra Perego)

Il Direttore
(Dott.ssa Natalia Boccardo)

Genova, 3 dicembre 2020



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
150 4 0 N. 2020-DL-441 DEL 02/12/2020 AD OGGETTO:
INDIRIZZI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AD OPERATORI
ECONOMICI A SEGUITO DELLE ULTERIORI MISURE DI
CONTRASTO AL COVID-19 E CONTESTUALE V PRELIEVO DAL
FONDO DI RISERVA**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

03/12/2020

Il Dirigente Responsabile
[Dott. Giuseppe Materese]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
150 4 0 N. 2020-DL-441 DEL 02/12/2020 AD OGGETTO:
INDIRIZZI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AD OPERATORI
ECONOMICI A SEGUITO DELLE ULTERIORI MISURE DI
CONTRASTO AL COVID-19 E CONTESTUALE V PRELIEVO DAL
FONDO DI RISERVA**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 comma 5 T.U. D.Lgs. 18.8.2000 n. 267,
attesto l'esistenza della copertura finanziaria di cui al presente provvedimento.

03/12/2020

Il Direttore Servizi Finanziari
[Dott.ssa Magda Marchese]